

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 DICEMBRE 2009

 **cementirholding**
GRUPPO CALTAGIRONE





Organi di Amministrazione e Controllo

Presidente Onorario

Luciano Leone

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Caltagirone Jr. ¹

Vice Presidente

Carlo Carlevaris

Amministratori

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Flavio Cattaneo ²

Mario Ciliberto ¹

Massimo Confortini ²⁻³⁻⁴

Fabio Corsico

Mario Delfini ³

Alfio Marchini

Walter Montevecchi

Riccardo Nicolini ¹

Enrico Vitali ²⁻³

Collegio Sindacale

Presidente

Claudio Bianchi

Sindaci effettivi

Giampiero Tasco

Carlo Schiavone

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

Società di Revisione

PriceWaterhouseCoopers SpA

¹ Componente del Comitato esecutivo

² Componente del Comitato per il controllo interno

³ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁴ Lead Independent Director



Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è redatto ai sensi dell'art. 154-ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) e sue successive modifiche e/o integrazioni.

Di seguito sono riportati i risultati economici dell'esercizio 2009 e del 4° trimestre 2009, posti a confronto con quelli relativi agli stessi periodi del 2008:

Risultati

(Euro '000)	Gen-Dic 2009	Gen-Dic 2008	Δ %	4° Trim 2009	4° Trim 2008	Δ %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	822.473	1.092.186	-24,69%	192.497	231.831	-16,97%
Variazione rimanenze	520	9.664		8.407	(1.105)	
Altri ricavi ¹	14.150	15.137		5.793	4.445	
TOTALE RICAVI OPERATIVI	837.143	1.116.987	-25,05%	206.697	235.171	-12,11%
Costi per materie prime	(355.999)	(465.497)	-23,52%	(82.821)	(96.687)	-14,34%
Costo del personale	(147.918)	(172.019)	-14,01%	(35.682)	(43.751)	-18,44%
Altri costi operativi	(197.735)	(270.244)	-26,83%	(52.852)	(58.738)	-10,02%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(701.652)	(907.760)	-22,71%	(171.355)	(199.176)	-13,97%
MARGINE OPERATIVO LORDO	135.491	209.227	-35,24%	35.342	35.995	-1,81%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>16,47%</i>	<i>19,16%</i>		<i>18,36%</i>	<i>15,53%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(83.354)	(81.085)	2,80%	(22.812)	(23.176)	-1,57%
REDDITO OPERATIVO	52.137	128.142	-59,31%	12.530	12.819	-2,25%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>6,34%</i>	<i>11,73%</i>		<i>6,51%</i>	<i>5,53%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(4.106)	(35.934)	88,57%	(2.645)	(22.615)	88,30%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	48.031	92.208	-47,91%	9.885	(9.796)	200,91%
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>5,84%</i>	<i>8,44%</i>		<i>5,14%</i>	<i>-4,23%</i>	

¹ "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".



Volumi di vendita

('000)	Gen-Dic 2009	Gen-Dic 2008	Δ %	4° Trim 2009	4° Trim 2008	Δ %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	9.641	10.461	-7,83%	2.339	2.345	-0,26%
Calcestruzzo (m ³)	3.074	4.056	-24,21%	792	923	-14,17%
Inerti (tonnellate)	4.079	4.539	-10,13%	1.073	1.225	-12,41%

Organico di gruppo

	31-12-2009	31-12-2008	30-09-2009
Numero dipendenti	3.439	3.847	3.509

Nell'esercizio 2009 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 822,5 milioni di Euro (1.092,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2008), il margine operativo lordo si è attestato a 135,5 milioni di Euro (209,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2008), il reddito operativo a 52,1 milioni di Euro (128,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) ed il risultato ante imposte a 48,0 milioni di Euro (92,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2008).

La riduzione dei ricavi (-24,7% rispetto al 31 dicembre 2008) deriva dalla diminuzione dei volumi venduti in tutti i settori di attività (cemento, calcestruzzo ed inerti) abbinata ad una forte competizione sui prezzi di vendita. Tale flessione è stata accentuata nei paesi industrializzati, dove è maggiore la presenza del Gruppo, mentre un aumento dei volumi di vendita è stato conseguito in Egitto, dove il Gruppo ha realizzato lo scorso anno un significativo incremento di capacità produttiva.

In un mercato caratterizzato da una costante debolezza della domanda, principalmente a causa della contrazione del mercato immobiliare, è stata attuata una strategia di contenimento dei costi operativi, scesi complessivamente del 22,7% rispetto al 31 dicembre 2008.

In particolare, il costo delle materie è passato da 465,5 milioni di Euro del 2008 a 356,0 milioni di Euro nel 2009 (-23,5%), a seguito sia delle minori quantità prodotte che della diminuzione dei costi energetici e di trasporto, in funzione della discesa del prezzo del petrolio.

Il costo del personale, nonostante spese una tantum di riorganizzazione pari a circa 6,2 milioni di Euro, è diminuito di 24,1 milioni di Euro rispetto al 2008, a seguito delle ristrutturazioni aziendali iniziate nel precedente esercizio e proseguite nel corso del 2009, che hanno portato il numero dei dipendenti del Gruppo dalle 4.006 unità di metà 2008 alle attuali 3.439 unità.

La diminuzione degli altri costi operativi (-26,8% rispetto al 31 dicembre 2008) è infine il risultato di una costante ricerca di efficienza da parte del management sull'intero processo produttivo, realizzata mediante molteplici interventi quali, ad esempio, la razionalizzazione del processo distributivo, il fermo temporaneo degli impianti e l'attento controllo delle spese di manutenzione.



La riduzione dei costi ha compensato solo parzialmente l'impatto della flessione dei ricavi sul margine operativo lordo, che è passato dai 209,2 milioni di Euro del 2008 agli attuali 135,5 milioni di Euro, ma è risultata indispensabile per contenere la perdita di efficienza industriale. Il rapporto tra margine operativo lordo e ricavi delle vendite è sceso infatti dal 19,2% del 2008 al 16,5% del 2009; l'efficacia delle azioni intraprese è comunque evidenziata dal progressivo miglioramento di tale indicatore nel corso del 2009 (dall'11,7% del primo trimestre al 16,5% dell'intero anno), che mostra un tendenziale recupero di redditività.

Da segnalare, infine, il risultato della gestione finanziaria, negativo per 4,1 milioni di Euro (-35,9 milioni di euro nel 2008), a fronte di un debito a fine periodo di 381,3 milioni di Euro, che riflette l'efficacia delle operazioni finanziarie di copertura poste in essere su valute e *commodities* e la capacità di gestione del debito e dei relativi oneri finanziari in momenti di crisi.

Nel quarto trimestre 2009 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 192,5 milioni di Euro (231,8 milioni di Euro nel quarto trimestre 2008), il margine operativo lordo si è attestato a 35,3 milioni di Euro (35,9 milioni di Euro nel quarto trimestre 2008), il reddito operativo a 12,5 milioni di Euro (12,8 milioni di Euro nel quarto trimestre 2008) ed il risultato ante imposte è stato positivo di 9,9 milioni di Euro (-9,8 milioni di Euro nel quarto trimestre 2008).

La diminuzione dei volumi di vendita del quarto trimestre è stata meno accentuata rispetto ai primi nove mesi del 2009, registrando la flessione trimestrale più contenuta dell'intero anno, soprattutto riguardo al cemento, le cui quantità vendute, pari a 2.339 tonnellate, sono state sostanzialmente pari a quelle del quarto trimestre 2008. Tuttavia, considerando che il quarto trimestre 2008 è stato il peggiore dell'esercizio precedente, questi risultati non lasciano prevedere un' inversione di tendenza del mercato nei prossimi mesi, ma permettono solo di ipotizzare una stabilizzazione della domanda di cemento, calcestruzzo ed inerti sui livelli attuali.

I benefici attesi dalla discesa dei costi energetici e di trasporto e dalla riduzione dell'organico a seguito delle ristrutturazioni aziendali hanno dispiegato i loro effetti nel quarto trimestre 2009, consentendo di ridurre i costi operativi complessivamente del 13,9% e di raggiungere, con ricavi delle vendite di 192,5 milioni di Euro (231,8 milioni di Euro nel quarto trimestre 2008) un margine operativo lordo pari a 35,3 milioni di Euro, in linea con il dato del quarto trimestre 2008.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 2,6 milioni di Euro (-22,6 milioni di Euro nel quarto trimestre 2008), è significativamente migliorato sia per l'assenza delle violente oscillazioni registrate sui mercati finanziari alla fine del 2008, sia per effetto delle operazioni sul debito effettuate nel corso del 2009, finalizzate alla riduzione del rischio cambi complessivo di gruppo.



Posizione finanziaria netta

(Euro '000)	31-12-2009	30-09-2009	31-12-2008
Disponibilità liquide ²	63.477	63.919	41.639
Passività finanziarie non correnti	(265.719)	(262.928)	(206.586)
Passività finanziarie correnti	(179.051)	(207.585)	(251.485)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(381.293)	(406.594)	(416.432)

Un'attenta gestione dei flussi finanziari ha consentito di migliorare la posizione finanziaria netta di 35,1 milioni di Euro nei confronti del 31 dicembre 2008, pur rispettando il programma degli investimenti straordinari per circa 38 milioni di euro (prevalentemente per l'incremento di capacità produttiva in Cina ed Egitto) ed erogando dividendi per 12,7 milioni di Euro, a conferma della capacità del Gruppo di creare cassa anche in presenza di condizioni di mercato estremamente critiche.

Come si evidenzia, inoltre, dalle variazioni delle passività correnti e delle passività non correnti, nel corso dell'esercizio una quota consistente di debito a breve termine è stata rinegoziata su scadenze a medio e lungo termine, al fine di meglio garantire i fabbisogni finanziari futuri in caso di ulteriori opportunità di espansione, oltre che adeguare il pagamento del debito alle nuove stime dei flussi di cassa attesi.

Nel quarto trimestre 2009 la posizione finanziaria netta è migliorata di 25,3 milioni di Euro grazie al positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa e all'attenta gestione dello *stock* di capitale circolante.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

Nonostante le politiche monetarie espansive attuate dai governi e dalle banche centrali dei principali paesi industrializzati, il 2009 è stato caratterizzato da una domanda di mercato costantemente debole ed altalenante. Tale domanda, come già accennato, non mostra decisi segnali di ripresa, lasciando prevedere un 2010 altrettanto incerto, nel quale il Gruppo continuerà a perseguire l'obiettivo di miglioramento dell'efficienza operativa attraverso il presidio delle aree geografiche di riferimento, l'aumento delle esportazioni verso nuovi mercati ed il contenimento dei costi di produzione. In tale contesto, si stima di realizzare nel 2010 risultati sostanzialmente in linea con quelli del 2009, salvo un ulteriore deterioramento della già difficile situazione economica generale provocato da fattori quali i crescenti tassi di disoccupazione, l'eccessivo aumento del debito sovrano dei paesi sviluppati e l'effettivo stato di salute del sistema creditizio in relazione alle politiche di *"exit strategy"* che verranno adottate.

² "Disponibilità liquide" include le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e "Attività finanziarie correnti".



Riguardo all'evoluzione del piano industriale, si segnala che alla fine del 2009 sono terminati i lavori per l'aumento della capacità produttiva in Cina, attraverso la costruzione del nuovo stabilimento di cemento bianco, vicino a quello già esistente, con una capacità produttiva di 600.000 tonnellate annue.

Con il completamento del nuovo impianto in Cina è terminato il programma di investimenti straordinari, nell'anno in corso proseguiranno le attività di riorganizzazione finalizzate al recupero di efficienza e redditività.

Roma, 11 febbraio 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
/f/ Francesco Caltagirone Jr.